

FELTRE

Ordini in calo alla Hydro fonderia chiusa nei week end

L'azienda ha avviato da sabato la cassa ordinaria: a turno trenta dipendenti non lavoreranno il sabato e la domenica

FELTRE. Ordini in calo alla Hydro di Feltre. Per questo motivo, i sindacati di **Fiom Cgil**, Fim Cisl e Uilm Uil hanno firmato con i vertici aziendali l'accordo per l'avvio delle 13 settimane di cassa integrazione ordinaria.

Il settore dell'alluminio sta soffrendo in questi ultimi mesi a livello mondiale anche a causa della crisi del settore dell'automotive. Questo ha portato alla diminuzione degli ordini allo stabilimento feltrino della Hydro che è dovuta ricorrere, così, alla cassa integrazione.

«Si tratta di una cassa per così dire "morbida"», dice il segretario della Uilm, Michele Ferraro. «In poche parole, il sabato e domenica la fonderia rimarrà chiusa. A turno, quindi, una trentina di dipendenti resterà a casa».

I sindacati non si dicono particolarmente preoccupati. «Si tratta di una flessione degli ordini», spiega Stefano Bona, segretario della **Fiom Cgil**, «dovuto a qualche difficoltà del settore dell'alluminio, a causa del



Un reparto dello stabilimento Hydro di Feltre

rallentamento del comparto dell'automotive. La speranza è che questo settore possa riprendersi al più presto».

«La Hydro è un'azienda sana, stabile, che può contare su diverse sedi in giro per il mondo. Ha sempre lavorato molto bene, quindi siamo convinti che questo sia solo un momento di difficoltà passeggero», dicono ancora i sindacalisti.

La cassa, a dire la verità, è iniziata nel week end scorso. «Si andrà avanti fino a novembre con la chiusura della fonderia al sabato e al-

la domenica», sottolineano ancora Bona e Ferraro, «ma non è detto che si possa interrompere anche prima, qualora il mercato dovesse ripartire. Ci siamo dati appuntamento per i primi di ottobre per capire come stanno andando le cose. Per ora, il prossimo sabato e anche l'ultimo di settembre, il reparto della fonderia che opera a ciclo continuo, resterà chiuso. Poi ci ritroveremo alla Hydro per fare il punto e vedere come vanno le cose». —

Paola Dall'Anese